



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Roma, 21 SETTEMBRE 2012

PENSIONI - RIUNIONE DELUDENTE A PALAZZO CHIGI – PRONTI ALLA MOBILITAZIONE

Di seguito i lanci delle maggiori agenzie di stampa nazionale:

SICUREZZA: PENSIONI, SINDACATI POLIZIA PRONTI SCENDERE PIAZZA



(ANSA) - ROMA, 21 SET - "L'incontro a Palazzo Chigi con il ministro Fornero e con i ministri delle amministrazioni interessate è stato deludente sul piano sostanziale e formale" ha aggiunto, subito dopo l'incontro a Palazzo Chigi, **Nicola Tanzi**, presidente della **Consulta Sicurezza**, organizzazione costituita da **Sap** (Polizia di Stato), **Sappe** (Polizia Penitenziaria), **Sapaf** (Corpo Forestale dello Stato) e **Conapo** (Vigili del Fuoco). "Alle donne e agli uomini dei comparti sicurezza, difesa e soccorso pubblico che chiedevano e pretendono il riconoscimento della specificità della professione e una tutela pensionistica e previdenziale connaturata alla peculiarità dei servizi e delle funzioni svolte, non sono state date risposte convincenti e soprattutto anche oggi è stata palesemente disattesa la volontà del Parlamento che si è espresso chiaramente e senza possibilità di interpretazione per una tutela reale e concreta delle Forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco e delle Forze Armate", ha aggiunto **Tanzi**.

"Il Governo - conclude - ci ha fatto sapere che nei prossimi giorni ci invierà un documento con alcune proposte. Se queste non terranno conto delle esigenze dei nostri comparti, ci avvieremo sicuramente verso una grande mobilitazione". (ANSA).

SICUREZZA: PENSIONI; SINDACATI PRONTI A SCENDERE IN PIAZZA DELUSI INCONTRO GOVERNO; FORNERO, SPERO ARMONIZZAZIONE ENTRO 31/10



(ANSA) - ROMA, 21 SET - Una «riunione finta», «grottesca», «inutile». I sindacati del comparto difesa e sicurezza dopo l'incontro a Palazzo Chigi con il Governo - rappresentato da un ampio schieramento di ministri - sul tema del completamento della riforma pensionistica, sono profondamente delusi e pronti a scendere in piazza. Il nodo da sciogliere è il regolamento di armonizzazione dei requisiti di accesso alla pensione di forze di polizia, vigili

del fuoco e forze armate. Il ministro del Lavoro, Elsa Fornero, dopo la riunione definita da lei stessa «vivace» è stata di poche parole: «mi auguro che entro il 31 ottobre potremo portare a termine il processo di armonizzazione dei requisiti di accesso alla pensione del comparto sicurezza tenendo conto delle specificità di questo settore». I sindacati si aspettavano altro. «Il confronto, dopo che è stato imposto dal Parlamento con approvazione di ordini del giorno approvati all'unanimità, non si è mai aperto» hanno sottolineato i sindacati di polizia Siulp, Coisp e **Sapaf**. «Se questa è l'attenzione al cuore dello Stato - hanno aggiunto - agli uomini e alle donne in divisa di questo Paese non resta che scendere in piazza e mettere il Paese di fronte al rischio che sta correndo». «Il Governo ci ha fatto sapere che nei prossimi giorni ci invierà un documento con alcune proposte. Se queste non terranno conto delle esigenze dei nostri comparti - ha annunciato Nicola **Tanzi**, presidente della **Consulta Sicurezza**, costituita da **Sap** (Polizia di Stato), **Sappe** (Polizia Penitenziaria), **Sapaf** (Corpo Forestale dello Stato) e

Conapo (Vigili del Fuoco) - ci avvieremo sicuramente verso una grande mobilitazione». «Nulla di nuovo ci è stato comunicato in relazione alla volontà del Governo a soddisfare quanto deliberato dal Parlamento sul vincolo di salvaguardare le specificità del settore» hanno affermato Eugenio Sarno, Massimiliano Violante ed Alessandro Lupo, rispettivamente segretari generali di Uil Penitenziari, Uil Corpo forestale dello Stato e Uil Vigili del fuoco non escludendo il ricorso a una massiccia mobilitazione. «Il sistema previdenziale proposto in un incontro, gestito in modo disastroso dal Ministro Fornero, nega la specificità degli appartenenti ai Corpi di polizia» dicono Anfp, Siap, Coisp e Silp-Cgil secondo cui il Governo «ha scelto di aprire una stagione di duro conflitto con gli operatori di polizia». Il Coordinamento Sicurezza Ugl, che riunisce il personale di Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Corpo Forestale e Vigili del Fuoco, esprime «forte preoccupazione per l'ingiustificabile pervicace volontà del Governo di sacrificare ancora una volta l'efficienza della sicurezza del Paese sull'altare di meri calcoli ragionieristici». «Sembra che il governo abbia già deciso le sorti del personale militare, incontrando le rappresentanze solo per adempiere a una mera formalità di un impegno parlamentare» ha commentato il Cocer carabinieri mentre il Cocer dell'esercito attende «con forte preoccupazione di conoscere i dettagli del progetto». E se Siulp, Sap, Ugl-Polizia e Consap chiedono l'intervento del ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri, la Fns-Cisl (corpo forestale, polizia penitenziaria e vigili del fuoco) fa notare che alcune dichiarazioni del ministro Fornero «alimentano la cultura dello scontro piuttosto che quella del confronto».(ANSA).

SICUREZZA: SINDACATI, SENZA RISPOSTE DA GOVERNO VIA A MOBILITAZIONE INCONTRO A PALAZZO CHIGI SU RISORSE E PENSIONI - TANZI, RIUNIONE DELUDENTE'



Roma, 21 set. - (Adnkronos) - 'L'incontro a Palazzo Chigi con il ministro Fornero e con i ministri delle amministrazioni interessate e' stato deludente sul piano sostanziale e formale'. E' quanto afferma, Nicola **Tanzi**, presidente della **Consulta Sicurezza, la prima organizzazione per numero di iscritti** del Comparto Sicurezza costituita da Sap (Polizia di Stato), **Sappe** (Polizia penitenziaria), **Sapaf** (Corpo forestale dello Stato) e **Conapo** (Vigili del Fuoco).

'Alle donne e agli uomini dei comparti sicurezza, difesa e soccorso pubblico, che chiedevano e pretendono il riconoscimento della specificita' della professione e una tutela pensionistica e previdenziale connaturata alla peculiarita' dei servizi e delle funzioni svolte non sono state date risposte convincenti – denuncia **Tanzi** - e soprattutto anche oggi e' stata palesemente disattesa la volonta' del Parlamento che si e' espresso chiaramente e senza possibilita' di interpretazione per una tutela reale e concreta delle Forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco e delle Forze armate'.

"Il Governo - conclude **Tanzi** - ci ha fatto sapere che nei prossimi giorni ci inviera' un documento con alcune proposte. Se queste non terranno conto delle esigenze dei nostri comparti, ci avvieremo sicuramente verso una grande mobilitazione".

SICUREZZA:CONAPO, INCONTRO FARSA DEL GOVERNO SU PENSIONI VIGILI FUOCO



(AGENPARL) - Roma, 21 set - "L'incontro odierno con il governo relativo alla armonizzazione delle pensioni dei Corpi dello Stato si è rivelato una farsa senza la benché minima possibilità di discussione con i rappresentanti del personale".

Così in una nota **Antonio Brizzi**, Segretario Generale del **CONAPO** commenta l'incontro avvenuto oggi a Palazzo Chigi, tra il governo ed i sindacati delle forze di sicurezza sul problema pensioni.

"Di questo passo la mobilitazione è inevitabile – continua **Brizzi** – perché nessun governo può pensare di avere vigili del fuoco e poliziotti sessantenni in servizio, e così penalizzare la sicurezza del paese". "E' evidente che la Fornero non conosce cosa vuol dire servire il cittadino a rischio della vita, pertanto – conclude – facciamo appello al ministro Cancellieri, o sarà protesta".